

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO MAGRA
PROGRAMMAZIONE DIDATTICO – EDUCATIVA ANNUALE
a.s 2019/2020

Disciplina: Religione Cattolica
Classi: Terze

Obiettivi PTOF: (educativi e/o curricolari)

- Educare gli allievi al senso di responsabilità;
- Collaborare in modo costruttivo al lavoro della classe;
- Rispettare sé e gli altri;
- Essere responsabili e disponibili ad aiutare gli altri;
- Rispettare le consegne assegnate;
- Tenere un comportamento maturo e responsabile attraverso il rispetto degli impegni assunti.

CONOSCENZE	ABILITA'
L'uomo e la ricerca di Dio	Riflettere sull'importanza dell'incontro con Dio per la piena realizzazione della vita umana
La coscienza	Esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine
Adolescenza e progetto di vita	Comprendere gli aspetti generali dell'adolescenza nella prospettiva cristiana di un progetto di vita
La lotta tra bene e male	Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male
Nell'oggi della religione	Riflettere sulla necessità e sull'importanza del dialogo cristiano con le altre religioni
Nel mondo delle religioni	Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e le confrontarle con quelle di altre religioni
Il rapporto fede e scienza	Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo

Competenze:

-L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

-L'alunno sa individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.

-L'alunno ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

-L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

-L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista delle scelte di vita progettuali e responsabili.

-L'alunno inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

COMPETENZE CHIAVE

IN BASE ALLE "RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO" E DEL CONSIGLIO DEL 18/12/2006 RELATIVE ALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE, LE SUDETTE COMPETENZE SONO CONSIDERATE UNA COMBINAZIONE DI CONOSCENZE, ABILITA' E ATTITUDINI, DI CUI TUTTI HANNO BISOGNO PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO PERSONALI, LA CITTADINANZA ATTIVA, L'INCLUSIONE SOCIALE E L'OCCUPAZIONE. PERTANTO, LE DOCENTI RITENGONO PARTE INTEGRANTE DELL' IRC LE SEGUENTI COMPETENZE: 1. IMPARARE AD IMPARARE. 2. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Metodologie:

- Introduzione dell'argomento attraverso l'esplicitazione degli obiettivi e attivazione di piste di ricerca

- Lezione frontale mediante il ricorso a schemi semplificativi

- Lettura e commento del testo in adozione, utilizzando anche gli esercizi inseriti all'interno delle unità didattiche

- Lettura e commento di brani tratti dai libri della Bibbia

- Sollecitare le domande e la ricerca individuale, dando spazio alle riflessioni personali degli alunni e all'approfondimento della loro esperienza umana quotidiana

-Utilizzo della LIM.

Verifiche e valutazioni:

- Osservazioni sistematiche da parte del docente

- Interrogazione orale

- Tracce di riflessione sulle tematiche trattate in classe, ricerche e relazioni.

La valutazione terrà conto delle conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio specifico, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti; quindi, si valuterà l'interesse e l'impegno, la partecipazione, l'attenzione, la disponibilità al dialogo educativo.

VALUTAZIONE degli alunni con BES e DSA: eccezione fatta per gli alunni con Legge 104, in tutti i restanti casi lo strumento di riferimento per la valutazione degli alunni con BES e DSA avviene sulla base del PDP (Piano Didattico Personalizzato) che ha lo scopo di definire e documentare i criteri di valutazione più idonei. Per quanto riguarda l'IRC, tenendo conto delle specifiche difficoltà, verranno concordate: prove orali programmate; uso di mediatori didattici durante le prove (mappe mentali, mappe cognitive, ...); tempi più lunghi; eventuali prove informatizzate; valutazioni più attente alle conoscenze ed alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale; valutazione dei progressi in itinere.

Castelnuovo Magra, 18/10/2019

Le insegnanti